



Ministero degli Affari Esteri
e della Cooperazione Internazionale

Direzione Generale per la
Promozione del Sistema Paese
Ufficio VIII

3618/0210

**IL CAPO DELL'UFFICIO VIII DELLA DIREZIONE GENERALE
PER LA PROMOZIONE DEL SISTEMA PAESE**

- VISTO il R.D. 18 novembre 1923, n. 2440, recante le “Nuove disposizioni sull’amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato” e successive modificazioni e integrazioni;
- VISTO il R.D. 23 maggio 1924, n. 827, recante il “Regolamento per l’amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato” artt. 273 e seguenti;
- VISTO il D.P.R. 5 gennaio 1967, n. 18, recante l’“Ordinamento dell’Amministrazione degli Affari Esteri”;
- VISTO il D.P.R. 20 aprile 1994, n. 367, “Regolamento recante semplificazione e accelerazione delle procedure di spesa e contabili”, e successive modificazioni e integrazioni;
- VISTO il D.L.vo 7 agosto 1997, n. 279, recante l’“Individuazione delle unità previsionali di base del bilancio dello Stato, riordino del sistema di tesoreria unica e ristrutturazione del rendiconto generale dello Stato”, e successive modificazioni e integrazioni;
- VISTO il D.L.vo 30 marzo 2001, n. 165, recante le “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”, e successive modificazioni e integrazioni;
- VISTA la Legge del 31 dicembre 2009, n. 196 (Legge di contabilità e finanza pubblica);
- VISTI il D.P.R. 19 maggio 2010, n. 95 – Riorganizzazione del Ministero degli affari esteri, norma dell’art.74 del D.L. 25 giugno 2008, n.112, convertito, con modificazioni, dalla Legge 6 agosto 2008, n.133; e il D.M. 11 ottobre 2010, n. 2060, recante disciplina delle articolazioni interne degli uffici di livello dirigenziale generale presso l’Amministrazione centrale del Ministero degli Affari Esteri, con cui è stata istituita la Direzione Generale per la Promozione del Sistema Paese;
- VISTO il D.L.vo 16 maggio 2016, n. 90, recante il “Completamento della riforma della struttura del bilancio dello Stato, in attuazione dell’art. 40, co. 1, della L. 196/2009”;
- VISTO il D.L.vo 30 giugno 2011, n.123 sulla riforma dei controlli di regolarità amministrativa e contabile e successive modificazioni e integrazioni;

- VISTO il D.M. 03 febbraio 2017, n. 233, registrato alla Corte dei Conti il 07 febbraio 2017, che disciplina le articolazioni interne distinte per unità e uffici delle strutture di primo livello dell'Amministrazione centrale del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale ed individua gli Uffici di livello dirigenziale non generale attribuibili a dirigenti di cui all'art.15 del D. L.vo 30 marzo 2001, n. 165 e ss. mm. ii.;
- VISTA la Legge di bilancio 27 dicembre 2019, n. 160, Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2020 e bilancio pluriennale per il triennio 2020-2022 (G.U. 30 dicembre 2019, n. 304, Suppl. Ordinario n. 45);
- VISTO il Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze 31 dicembre 2019, pubblicato sul supplemento ordinario n. 46 della Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – Serie generale n. 305 del 31 dicembre 2019, con il quale è stata effettuata la ripartizione in capitoli delle Unità di voto parlamentare relative al bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2020 e per il triennio 2020-2022;
- VISTO il D.P.R. 23 agosto 2019, n. 24, registrato alla Corte dei Conti il 12 settembre 2019, reg. 1817, di nomina dell'Amb. Enzo Angeloni a Direttore Generale per la Promozione del Sistema Paese;
- VISTA la Direttiva del On. Ministro per l'anno 2020 del 9 gennaio 2020, n. 3705, registrata alla Corte dei Conti il 19 febbraio 2020, n.281;
- VISTO il D.M. 29 gennaio 2020, n. 5120/1/ bis, con il quale è stata effettuata l'assegnazione delle risorse finanziarie, umane e materiali ai Dirigenti Generali titolari dei Centri di Responsabilità;
- VISTO il D.M. 31 gennaio 2020, n. 3600/2503, concernente la ripartizione delle risorse finanziarie, tra i Capi delle Unità e degli Uffici della Direzione Generale per la Promozione del Sistema Paese;
- VISTO il D.M. 17 settembre 2018, n. 1760, registrato alla Corte dei Conti il 27 settembre 2018, reg. 1861, con il quale il Consigliere d'Ambasciata Giuseppe Pastorelli è stato nominato Capo dell'Ufficio VIII a decorrere dal 29 ottobre 2018;
- VISTO l'art. 3 della Legge 13 agosto 2010, n. 136, in tema di tracciabilità di flussi finanziari;
- VISTO il D.L.vo 24 aprile 2014, n. 66, convertito con modificazioni dalla Legge 23 aprile 2014, n. 89;
- VISTO il D.L.vo 18 aprile 2016, n. 50, recante il "Codice dei contratti pubblici" (di seguito, in breve, anche "Codice") e modifiche del D.L.vo correttivo 19 aprile 2017, n. 56;
- VISTA la Legge 14 giugno 2019, n. 55 con la quale è stato convertito il D.L. 18 aprile 2019, n. 32 recante "Disposizioni urgenti per il rilancio del settore dei contratti pubblici, per l'accelerazione degli interventi infrastrutturali, di rigenerazione urbana e di ricostruzione a seguito di eventi sismici" (cd. "Sblocca cantieri");

VISTA la Legge 28 giugno 2019, n. 58 con la quale è stato convertito il D.L. 30 aprile 2019, n. 34 recante “misure urgenti di crescita economica e per la risoluzione di specifiche situazioni di crisi” (cd. “Decreto crescita”);

VISTO l’art. 32, comma 2 del Codice, ai sensi del quale prima dell’avvio delle procedure di affidamento le stazioni appaltanti determinano di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

CONSIDERATO che nel 2021 ricorre il settecentesimo anniversario della morte di Dante Alighieri;

CONSIDERATO che il MAECI – per il tramite della sua rete all’estero, composta da Ambasciate, Consolati, Rappresentanze Permanenti e Istituti Italiani di Cultura – intende realizzare in tutto il mondo una serie di iniziative che permettano di celebrare tale ricorrenza, predisponendo un programma di manifestazioni nei più diversi settori ambiti culturali e artistici (editoria, musica, spettacolo dal vivo, arti visive);

CONSIDERATO che in questa cornice il MAECI intende in particolare promuovere e valorizzare all’estero una aggiornata conoscenza della figura e dell’opera di Dante e dell’influenza che esso ha saputo esercitare su artisti di ogni epoca, con particolare attenzione al contemporaneo;

VISTO che il progetto espositivo “Dante ipermoderno. Illustrazioni dantesche nel mondo, 1983-2020” qui pervenuto il 25 agosto 2020 dallo Studio di Architetti Associati Art Media Studio di Firenze consistente in un percorso espositivo composto di circa ottanta opere di grafica, da realizzarsi attraverso una scenografia multimediale, accompagnata da un catalogo concepito per rispondere in modo integrato al layout dell’allestimento, e da una produzione audiovisiva di cinque video-interviste di circa 4 minuti, dedicate a ciascun artista coinvolto;

CONSIDERATO che tale progetto espositivo beneficia della cura scientifica di qualificati storici dell’arte e di specialisti dell’opera dantesca ed è sostenuta dalla Società Dantesca Italiana, fondata a Firenze nel 1888 per tener vivo il culto di Dante, e dal “Gruppo Dante” dell’Associazione degli italianisti (ADI), costituitasi nel 1996 per rappresentare le categorie professionali degli universitari italiani che operano nell’ambito dell’italianistica;

CONSIDERATO che tale progetto espositivo ben si presta, inoltre, ad essere abbinato ad altri eventi di promozione della cultura italiana nel mondo che si svolgeranno nel corso dell’anno, come la XXI edizione della Settimana della Lingua italiana che si terrà la terza settimana di ottobre, e che nel 2021 sarà dedicata alla vita e alle opere di Dante Alighieri, o alle manifestazioni organizzate nella settimana del “Dantedì” (25 marzo);

RITENUTO che tale progetto espositivo risulta per queste ragioni pienamente rispondente alle finalità di promozione della cultura italiana all’estero sopra richiamate, caratterizzandosi inoltre quale efficace strumento in un’ottica di costruzione di una

nuova e più forte narrazione dell'Italia all'estero anche all'indomani dell'emergenza sanitaria causata dall'epidemia COVID-19;

CONSIDERATO che questo Ufficio, nell'ambito del proprio mandato istituzionale di promozione e diffusione della cultura italiana all'estero quale strumento di valorizzazione del Sistema Italia (coerentemente con le linee strategiche del Piano di promozione integrata denominato "Vivere all'Italiana" del MAECI) intende realizzare - alla luce di quanto precede - una circuitazione all'estero in più tappe del progetto espositivo "Dante ipermoderno. Illustrazioni dantesche nel mondo, 1983-2020";

RITENUTO dunque di procedere all'affidamento dei seguenti servizi necessari per il raggiungimento di tale fine: elaborazione, curatela e realizzazione della mostra "Dante ipermoderno. Illustrazioni dantesche nel mondo, 1983-2020" (con possibilità di esposizione in almeno 6 città straniere nell'arco temporale di un anno a partire dal 20 febbraio 2021) e realizzazione di un catalogo;

VISTO l'art. 63, comma 2 del Codice che disciplina l'uso della procedura negoziata senza previa pubblicazione di un bando di gara nel caso di forniture e servizi che possono essere forniti unicamente da un determinato operatore economico poiché lo scopo dell'appalto consiste nell'acquisizione di una rappresentazione artistica unica;

CONSIDERATO che lo Studio di Architetti Associati Art Media Studio, fondato a Firenze nel 2001, è costituito da un gruppo di architetti, creativi, registi e sviluppatori multimediali di grande esperienza nel settore degli allestimenti d'arte, e vanta prestigiose collaborazioni con il MiBACT, con i principali musei d'Italia e con le più importanti istituzioni italiane (fra cui la Galleria degli Uffizi, le Gallerie dell'Accademia, la Galleria di Arte Moderna e Contemporanea di Roma);

CONSIDERATO che lo Studio di Architetti Associati Art Media Studio è un'impresa di comprovata esperienza ed affidabilità nell'ambito dell'ideazione, progettazione e realizzazione di progetti culturali quali mostre, progetti educational, installazioni multimediali per i quali ha ottenuto numerosi premi e riconoscimenti;

CONSIDERATO che la mostra "Dante ipermoderno. Illustrazioni dantesche nel mondo, 1983-2020" costituisce un prodotto artistico unico nel suo genere, la cui realizzazione è possibile esclusivamente da parte dell'operatore economico sopraindicato non soltanto in quanto esso detiene la totalità dei diritti sulle opere in mostra, ma per la specificità del progetto integrato di allestimento, in cui impianto scenografico (nel percorso espositivo) e layout grafico (nel catalogo) strettamente si coordinano in una serie di interazioni e di rimandi tra segno espositivo e segno grafico, che definiscono una "messa in scena" multisensoriale, dinamica ed immersiva fatti di immagini, animazioni, suoni e colori.

- CONSIDERATO altresì che il servizio di progettazione grafica e materiale del catalogo della mostra costituisce parte integrante del progetto espositivo;
- RITENUTO che l'oggetto del rapporto contrattuale con Studio di Architetti Associati Art Media Studio è pienamente ascrivibile dunque alla fattispecie definita nell'art. 63 comma 2, punto b1 del Codice, in virtù della "rappresentazione artistica unica";
- VISTO l'art. 35, comma 4 del Codice ai sensi del quale il calcolo del valore stimato di un appalto pubblico di lavori, servizi e forniture è basato sull'importo totale pagabile, al netto dell'IVA valutato dall'amministrazione aggiudicatrice;
- VISTA l'allegata dichiarazione di congruità;
- RITENUTO congruo stabilire, alla luce dei valori di mercato dei servizi in questione come da dichiarazione allegata di congruità, l'importo massimo da destinare alla fornitura dei servizi sopra descritti in € 95.000 (novantacinquemila/00) comprensivo di ogni onere e al netto dell'IVA, corrispondente al valore stimato dell'appalto ai sensi dell'art. 35, comma 4 del Codice;
- ACCERTATO che i servizi in questione non sono rinvenibili attraverso il Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA) né sono oggetto di convenzioni Consip;
- CONSIDERATO che questa Direzione Generale non ha finora usufruito dei servizi Studio di Architetti Associati Art Media Studio, che risulta in possesso dei prescritti requisiti di idoneità professionale e delle capacità tecniche, nonché dei requisiti di ordine generale previsti dall'art. 80 del D. lgs. n. 50 del 18 aprile 2016;
- PRESO ATTO che, alla luce di quanto precede, risulta possibile procedere all'affidamento diretto a favore dello Studio di Architetti Associati Art Media Studio per la fornitura dei servizi sopra descritti;

DETERMINA

Art. 1

Ai sensi dell'art. 63, comma 2 del d. lgs. n. 50/2016 18 aprile 2016, n. 50 e successive modificazioni e integrazioni, è avviata una procedura negoziata senza previa pubblicazione di un bando di gara in favore di Art Media Studio S.p.A. (con sede legale in via Via Francesco Berni 32, 50124, Firenze e P.IVA n. 05109050483) per la fornitura dei servizi di elaborazione, curatela e realizzazione della mostra "Dante ipermoderno. Illustrazioni dantesche nel mondo, 1983-2020" (con possibilità di esposizione in almeno 6 città straniere nell'arco temporale di un anno a partire dal 20 febbraio 2021) e realizzazione di un catalogo.

Art. 2

Ai sensi di quanto disposto all'art. 3, comma 5, della Legge 13 agosto 2010, n. 136 e successive modificazioni e integrazioni recante il "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia", per l'affidamento diretto di cui al presente articolo è stato acquisito il seguente **Codice Identificativo di Gara: 8448869343**

Art. 3

La spesa massima complessiva connessa alle prestazioni di cui all'art. 1 dovrà essere di euro 95.000,00 (novantacinquemila/00) IVA esclusa. Tale spesa è destinata a trovare copertura negli stanziamenti previsti e, in particolare nel Cap. 2471 p.g. 3 del bilancio di questo Ministero per l'esercizio finanziario 2020.

Art. 4

L'iniziativa è programmata nell'ambito del mandato istituzionale dell'Ufficio e dei compiti di promozione e diffusione della cultura italiana all'estero, quale strumento di valorizzazione del Sistema Italia.

Art. 5

L'affidamento sarà finalizzato con stipula di un contratto mediante apposizione di firma digitale, conformemente alle normative vigenti.

Art. 6

I servizi dovranno essere inderogabilmente forniti entro il 30 novembre 2020. Ove la prestazione venisse realizzata in modo insoddisfacente o incompleto per cause attribuibili al contraente, non saranno ammessi a pagamento se non i servizi effettivamente e compiutamente forniti. Vengono altresì stabilite le penali come riportate all'art. 145 comma 3 del sia pur abrogato D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207: "Per il ritardato adempimento delle obbligazioni assunte dagli esecutori, le penali da applicare sono stabilite dal Responsabile del procedimento, in sede di elaborazione del progetto posto a base di gara ed inserite nel contratto, in misura giornaliera compresa tra lo 0,3 per mille e l'1 per cento dell'ammontare netto contrattuale, e comunque complessivamente non superiore al dieci per cento, da determinare in relazione all'entità delle conseguenze legate all'eventuale ritardo".

Art. 7

Il pagamento sarà espletato come da condizioni che saranno inserite nel contratto previo accertamento da parte di questo Ufficio della regolare esecuzione di quanto richiesto.

Art. 8

Il responsabile unico del procedimento è il dott. Paolo Luigi Grossi.

Roma,

**Il Capo dell'Ufficio VIII DGSP
Cons. Amb. Giuseppe Pastorelli**